

LA SIM TORINESE CAPITALIZZA 55 MILIONI. IL BOOM DI SCAMBI

Directa, in Borsa i pionieri del trading al debutto il titolo fa un balzo del 12,2%

MILANO

A metà degli Anni Novanta hanno insegnato agli italiani ad andare in Borsa con un computer e un modem trasformando impiegati e operai in piccoli emuli di Warren Buffett. Stavolta è toccato a loro. I pionieri del trading online debuttano sul mercato Euronext Growth Milan e il titolo fa subito un balzo: +12,2 per cento. Un successo per i vertici di **Directa**, la Sim torinese

se fondata nel 1995, che oggi conta 50.000 conti aperti e capitalizza 55,56 milioni di euro. Sui listini, ieri, è andato in scena una sorta di tributo: il controvalore scambiato è stato di quasi 5 milioni di euro, di cui il 63,85% intermediato proprio dai clienti **Directa**. «Per una società che è nata per mettere in contatto diretto gli investitori con la Borsa, questo momento è l'evoluzione di un percorso inizia-



ANSA

I vertici di **Directa** in Borsa

to oltre 26 anni fa», dice il presidente e fondatore **Mas-simo Segre**, in Piazza Affari assieme all'amministratore delegato di Borsa Italiana Fabrizio Testa. Il codice distintivo delle azioni è «D», e non sembra casuale. «Succediamo a Dalmine, delistata nel 2003, in una metaforica staffetta tra il XX secolo della rivoluzione industriale e il XXI secolo della rivoluzione digitale - ragiona Segre - e facciamo parte di un ristrettissimo gruppo di aziende contraddistinte da un ticker composto da una sola lettera, come Generali, proprio il titolo su cui, 26 anni fa, trasmettemmo il primo ordine da broker online». R.E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

